

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Calabria
Azienda Ospedaliera di Cosenza
(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)

DELIBERAZIONE DEL Direttore Generale

N. 040 DEL 02.03.2016

OGGETTO: Giudizio Civile n° 3528/2013RGAC – Tribunale Civile di CS – MARFIA Giovanni +7 (eredi Marfia Maria Carmela) c/ AOCs – Atto di TRANSAZIONE tra Azienda Ospedaliera di Cs e eredi Marfia

Il Direttore Generale Dott. Achille Gentile, nominato con DPGR n. 5 del 12.01.2016, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto

IL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Luigia Sirianni

U.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIA

Si attesta che per la spesa di € 1.500.000,00 scaturente dal presente atto, si utilizza la somma incassata con Reversale n°17652 nell'anno 2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della U.O.C.

PREMESSO

che con Atto di Citazione acquisito al nostro prot. n. 0017659 del 02.07.2013 i Sig.ri: ROTONDARO Natalino, ROTONDARO Alessia, ROTONDARO Mariangela, PIRRELLO Maria Rosaria, MARFIA Salvatore, MARFIA Giovanni, MARFIA Germano e MARFIA Roberta, in proprio e in qualità di eredi della *de cuius* Marfia Maria Carmela, convenivano questa Azienda Ospedaliera dinnanzi al Tribunale di Cosenza per ottenere la condanna al risarcimento dei danni *iure proprio e iure hereditatis* che gli attori assumevano di aver subito per effetto della morte della Sig.ra Marfia Maria Carmela, a seguito di trattamento sanitario eseguito presso l'Ospedale dell'Annunziata;

che Rotondaro Natalino, a seguito del decesso della moglie, Sig.ra Marfia Maria Carmela, presentava denuncia-querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza e che, con sentenza n. 89/2009 del 27.02.2009 il G.u.p. condannava i dott.ri Aldo Scarpelli e Pietro Covello, in qualità di sanitari che hanno eseguito l'intervento chirurgico, dal quale si assume essere scaturita la morte della Marfia Maria Carmela;

che la sentenza di I° grado è stata confermata dal Giudice dell'Appello – Catanzaro I° sez. penale - con sentenza n. 1179/2011 del 28.11.2011, divenuta irrevocabile;

che con l' Atto di Citazione menzionato in narrativa, gli Attori convenivano dinnanzi al Tribunale Civile, il dr. Scarpelli Aldo, il dr. Covello Pietro e l'Azienda Ospedaliera, quale responsabile civile citata nel richiamato procedimento penale, in solido o alternativamente tra loro, per il riconoscimento del risarcimento del danno che gli stessi quantificavano nell'ammontare di € 3.657.992,86 oltre rivalutazione interessi e spese e compensi legali;

che il sinistro di che trattasi ricade nella Polizza Assicurativa n. 1560806 R.C.T. LLOYD'S di Londra e l'onere finanziario da esso derivante è, per espressa previsione contrattuale, a totale carico degli Assicuratori;

che il difensore incaricato dalla Compagnia Assicurativa, avv. Alessandro Tassoni, al termine del Giudizio d'Appello che ha confermato la sentenza di condanna di I° per i medici Scarpelli e Covello, riconoscendo, di fatto la responsabilità penale dei sanitari nella morte della Sig.ra Marfia Maria Carmela, trasmetteva un'ipotesi di definizione transattiva a fronte del pagamento della somma di € 1.800.000,00;

che, tuttavia, la proposta di composizione stragiudiziale della lite, non andò a buon fine, poiché la richiesta degli attori (€ 1.800.000,00) superava di € 300.000,00 la somma (€ 1.500.000,00) messa a disposizione dall'Assicurazione e che quindi la differenza (€300.000,00) sarebbe rimasta a carico dell'Azienda;

che gli Assicuratori hanno proposto all'Azienda il massimale di Polizza, ovvero € 1.500.000,00, versando l'intera cifra in favore dell'Assicurata, Azienda Ospedaliera che ha accettato la somma, registrando l'incasso sul MASTRO n° 301 del Bilancio 2012, giusta Deliberazione n.° 867 del 13 settembre 2012;

che, nel corso del Giudizio civile dinnanzi al Tribunale di Cosenza, le parti hanno rinnovato la volontà di definizione stragiudiziale della vertenza;

che il Comitato Valutazione Gestione Sinistri, con verbale n° 11 del 23.11.2015, ha ritenuto plausibile una proposta di definizione stragiudiziale con il pagamento, a favore degli istanti, immediato e onnicomprensivo di € 1.500.000,00, somma versata, dall'Assicurazione, nella sua interezza e registrata sul Bilancio 2012 dell'Azienda Ospedaliera;

che, quindi, la definizione stragiudiziale del contenzioso, risulta essere a costo zero per l'Azienda, atteso il totale soddisfacimento delle richieste degli Attori con il massimale di Polizza, messo a disposizione dall'Assicurazione come in narrativa specificato;

che è stato convenuto e stipulato Atto di Transazione sottoposto a Condizione Sospensiva tra Azienda Ospedaliera di Cosenza e Rotondaro Natalino, Rotondaro Alessia per espressa autorizzazione del Giudice Tutelare del Tribunale di Castrovillari, Rotondaro Mariangela, Pirrello Maria Rosaria, Marfia Salvatore per espressa autorizzazione del Giudice Tutelare del Tribunale di Como, Marfia Giovanni, Marfia Germano e Marfia Roberta, che si allega al presente atto formandone parte integrante (Allegato n° 1);

che è stato inoltre convenuto che a fronte dell'avvenuto versamento, da parte dell'Azienda, delle somme dettagliate nell'Atto di Transazione, gli attori dichiarano di ritenersi soddisfatti e di nulla avere più a che pretendere, anche nei confronti dei sanitari responsabili: dr Aldo Scarpelli e dr Pietro Covello;

che il Direttore Generale ha designato quale responsabile del procedimento la dott.ssa Luigia Sirianni;

che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla vigente normativa;

che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n°11/ 2004;

accertata la regolarità tecnico-amministrativa;

IL DIRETTORE GENERALE

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati;

di prendere atto della Transazione di cui all'Allegato n 1;

di corrispondere ai Sig.ri: ROTONDARO Natalino, ROTONDARO Alessia, ROTONDARO Mariangela, PIRRELLO Maria Rosaria, MARFIA Salvatore, MARFIA Giovanni, MARFIA Germano e MARFIA Roberta, le somme così come specificate negli artt. 2, 6 e 7 dell'Atto di Transazione (Allegato 1)

di utilizzare, per l' esecuzione del predetto Atto Transattivo, la somma di euro 1.500.000, incassata con Reversale n° 17652 nell'anno 2012 ;

di dare mandato al responsabile del sito aziendale di pubblicare il presente provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità dei contenuti dell'art. 3 – ter del D.Lgs. N. 502/92 e s.m.i.;

di precisare che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. 19.03.2004 n. 11.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Mario Veltri

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Achille Gentile

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

- è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____
- è costituita da n° _____ fogli intercalari e n° _____ fogli allegati;

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
(Dr. Giancarlo CARCI)

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 2.
- che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
(Dr. Giancarlo CARCI)

SI ATTESTA

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13 , comma 2, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004
- è stata approvata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____
- è stata annullata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
(Dr. Giancarlo CARCI)